

OVERVIEW n.1/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 5-11 MAGGIO 2025*

PRINCIPALI CAMBI

euro/franco svizzero
euro/sterlina
euro/dollaro USA
euro/dollaro canadese
euro/dollaro australiano
euro/dirham EAU
euro/yen
euro/yuan
euro/rupia

CONTROVALORE
0,94
0,85
1,12
1,56
1,75
4,13
163,88
8,12
96,09

VAR % SETTIMANA
↑ +0,5%
↓ -0,7%
↓ -0,9%
↓ -0,2%
↓ -0,2%
↓ -0,6%
↑ +0,8%
↑ +0,1%
↑ +0,7%

VAR % INIZIO ANNO
↓ -0,1%
↑ +2,0%
↑ +9,3%
↑ +5,6%
↑ +5,5%
↑ +9,7%
↑ +1,3%
↑ +9,7%
↑ +9,2%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

Tasso BTP 10a
3,60 (+2,6%)

PUNTI BASE
104,89
(-10,1%)

Tasso BUND 10a
2,55 (+8,9%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

EUROPA	Euro Stoxx 50
MILANO	FTSE MIB FTSE All-Share
LONDRA	FTSE 100
FRANCOFORTE	DAX 40
PARIGI	CAC 40
MADRID	IBEX 35
NEW YORK	DOW JONES NASDAQ
HONG KONG	HANG SENG
SHANGHAI	SSE INDEX
TOKYO	NIKKEI 225

VAR % SETTIMANA
↑ +0,5%
↑ +2,3%
↑ +2,3%
↓ -0,5%
↑ +0,7%
↑ +0,2%
↑ +0,3%
↑ +0,1%
↑ +0,5%
↑ +0,8%
↑ +0,8%
↑ +1,8%

VAR % INIZIO ANNO
↑ +8,1%
↑ +14,5%
↑ +14,1%
↑ +3,6%
↑ +17,5%
↑ +4,7%
↑ +16,2%
↓ -2,7%
↓ -4,4%
↑ +16,7%
↑ +2,9%
↓ -4,8%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

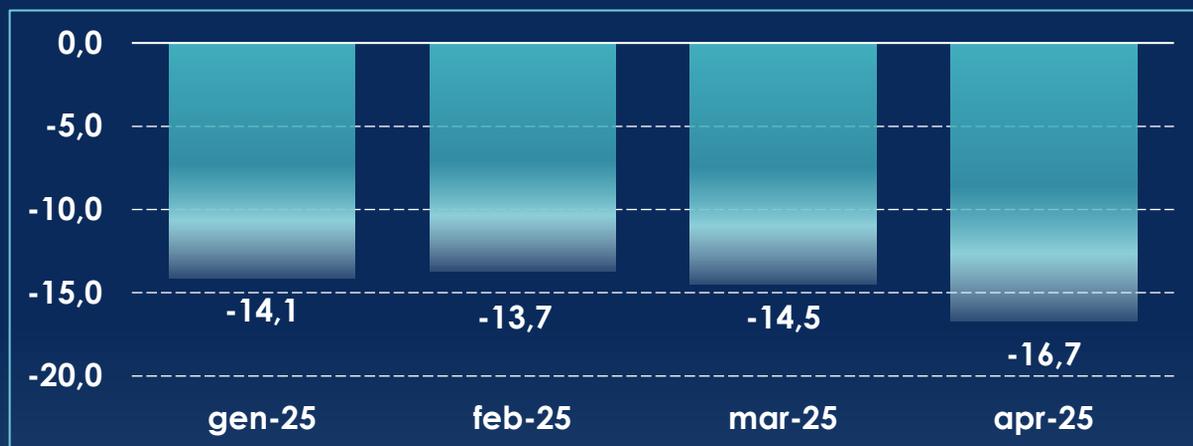
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 5 maggio e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 9 maggio. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

LA FIDUCIA DEI CONSUMATORI IN EUROPA

FOCUS

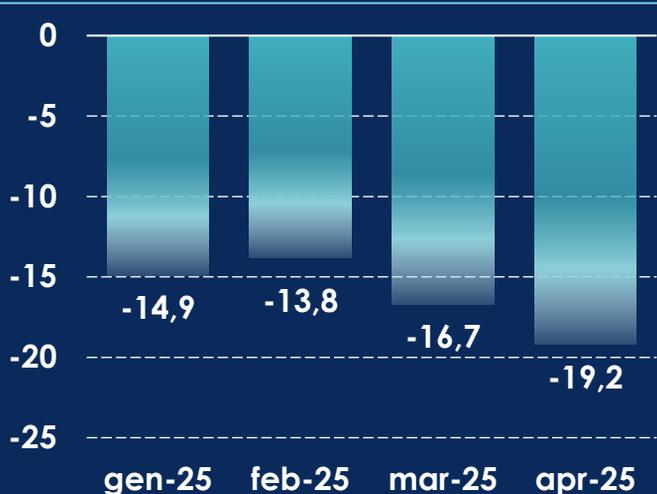
L'indice di fiducia dei consumatori nei paesi dell'Eurozona, ad aprile 2025, segnala un deciso peggioramento rispetto sia al dato di marzo sia a quello registrato all'inizio dell'anno. In particolare, ad aprile, l'indicatore di fiducia dei consumatori peggiora di 2,2 punti percentuali rispetto a marzo 2025 e di 2,6 punti percentuali rispetto al mese di gennaio 2025. Tra i consumatori dei paesi dell'Area dell'Euro si evidenzia un diffuso peggioramento delle opinioni, soprattutto quelle sulla situazione economica generale (l'indice scende da -28,3 di marzo 2025 a -33,7 di aprile 2025), così come un aumento del trend generale dei prezzi (l'indice cala da -24,5 di marzo 2025 a -29,6 di aprile 2025) e un peggioramento della situazione finanziaria futura familiare (l'indice passa da -5,3 di marzo 2025 a -6,3 di aprile 2025). Si segnala un peggioramento anche nella componente relativa alle intenzioni di spesa dei consumatori dell'Eurozona, con l'indice che flette da -14,1 di marzo 2025 al -15,6 di aprile 2025. Infine, si evidenzia un *sentiment* negativo anche dal punto di vista del mercato del lavoro: le aspettative di disoccupazione dei consumatori dell'Eurozona passano dal -24,2 di marzo 2025 al -27,4 di aprile 2025.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI NELL'EUROZONA

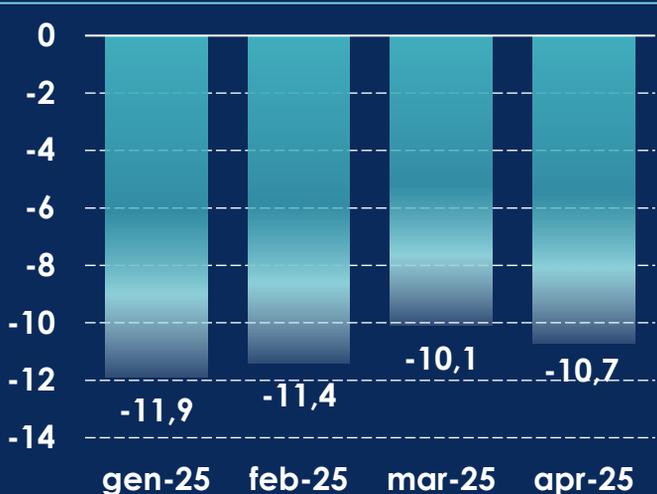


In **Italia**, l'indice di fiducia dei consumatori, ad aprile 2025, registra un peggioramento più consistente rispetto alla media dei paesi dell'Area dell'Euro. In particolare, ad aprile 2025, si rileva una flessione pari a 2,5 punti percentuali rispetto a marzo 2025 e a 4,3 punti percentuali rispetto al mese di gennaio dello stesso anno. Tale andamento esprime un generalizzato peggioramento delle opinioni dei consumatori rispetto alle attese sulla situazione economica dell'Italia e alle valutazioni sull'opportunità di risparmiare nella fase attuale. Al contrario, in **Germania**, l'indice di fiducia dei consumatori registra la flessione meno intensa tra i paesi dell'Eurozona. Nello specifico, l'indicatore mostra un lieve peggioramento rispetto a marzo 2025, ma un miglioramento nei confronti del dato di inizio anno. Infine, in **Francia** si evidenzia una flessione della fiducia dei consumatori in linea con la media dei paesi dell'Area dell'Euro (con l'indice che mostra una flessione pari a 2,2 punti percentuali da marzo 2025 ad aprile 2025), mentre in **Belgio** si segnala un deterioramento più sostenuto della media dei paesi dell'Eurozona.

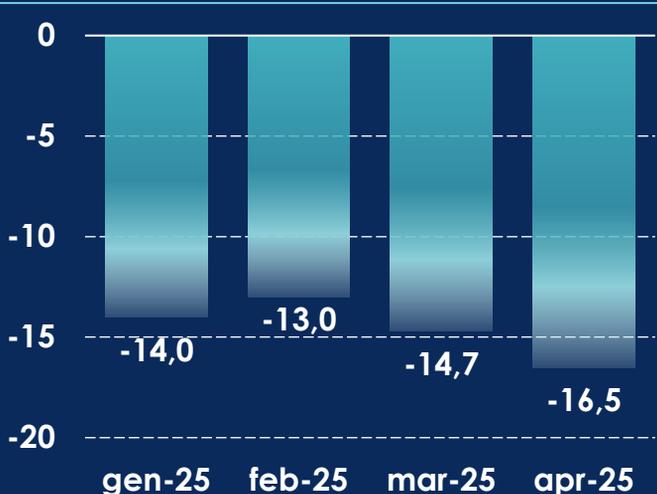
ITALIA



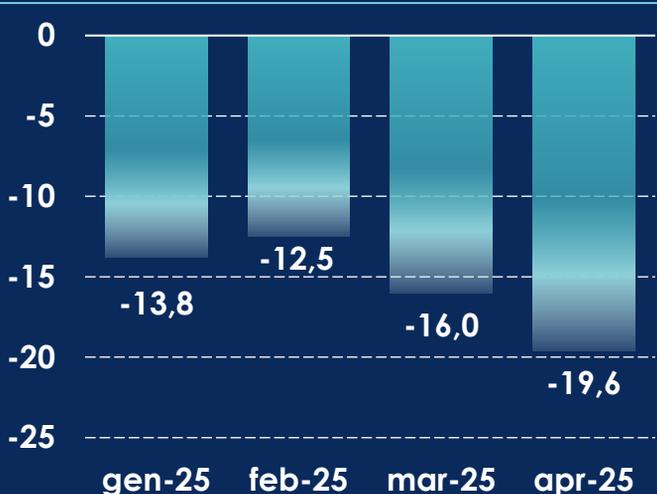
GERMANIA



FRANCIA



BELGIO



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'indice armonizzato di fiducia dei consumatori dell'Eurostat è un indicatore sintetico mensile finalizzato alla valutazione dell'ottimismo o del pessimismo dei consumatori europei. L'obiettivo dell'indice è delineare un quadro economico generale e fornire previsioni sull'andamento del clima di fiducia dei consumatori dell'Unione Europea. Lo scopo dell'indagine sui consumatori è duplice: in primo luogo, raccogliere informazioni sulle intenzioni di spesa e di risparmio delle famiglie e, in secondo luogo, valutare la loro percezione dei fattori che influenzano queste decisioni. A tal fine, le domande sono organizzate intorno a quattro temi: la situazione finanziaria delle famiglie, la situazione economica generale, i risparmi e le intenzioni di fare acquisti importanti. Infine, l'indagine comprende anche una domanda sull'incertezza economica percepita. L'indicatore di fiducia dei consumatori è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria passata e attesa delle famiglie, sulla situazione economica generale attesa e sulle intenzioni di fare grandi acquisti nei prossimi 12 mesi. La dimensione del campione per ogni indagine varia da Paese a Paese in base all'eterogeneità delle loro economie ed è generalmente correlata positivamente alle dimensioni della popolazione. Ogni mese vengono intervistate circa 134.000 imprese e 32.000 consumatori in tutta l'UE. Per garantire la comparabilità tra i Paesi, tutti gli istituti partner nazionali utilizzano gli stessi questionari armonizzati e un calendario comune.